

Codice A2002D

D.D. 31 agosto 2026, n. 408

Servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle riserve della biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. (MePA). Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: BCBC810419 Spesa di € 68.320,00 (o.f.c.)



ATTO DD 408/A2002D/2026

DEL 31/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: Servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle riserve della biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. (MePA). Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: BCBC810419 Spesa di € 68.320,00 (o.f.c.) in favore della Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – cap. 141200/2026. Spesa di € 35,00 in favore di ANAC (cap. 144926/2026, impegno 5047/2026).

Premesso che:

- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “ Disposizioni coordinate in materia di cultura.” all’art. 19 prevede che la Regione favorisca “ (...) *la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco, nelle reti delle riserve di biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi Unesco*” e che, anche mediante l'espressione di indirizzi e linee strategiche e con il coinvolgimento di tutti i soggetti a vario titolo interessati , promuova “ *lo sviluppo di attività multidisciplinari*”, favorendo il coordinamento e l'integrazione di progettualità e l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie;
- a tal fine, l’art. 19 L. R. 11/2018 ha previsto che la Regione adottasse la programmazione delle azioni nell'ambito del programma triennale della cultura di cui all'art. 6;
- il Consiglio Regionale del Piemonte con Deliberazione del 17 Giugno 2025, n. 89 - 13551 ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027;
- come specificato al capitolo 5.3 PROGRAMMI UNESCO del Programma Triennale della Cultura, la Regione Piemonte è sede di tre aree riconosciute come Riserve della Biosfera nell’ambito del Programma Uomo e Biosfera (Ticino Val Grande Verbano, Monviso, Collina Po) e, pertanto, risulta coinvolta in processi connessi all’attuazione delle Convenzioni o ai programmi sviluppati dall'UNESCO;
- come esplicitato nel Programma Triennale della Cultura, la Regione ha riconosciuto il valore delle

designazioni UNESCO, considerando i potenziali effetti positivi che la loro promozione può avere nelle aree contermini, attraverso una pianificazione strategica degli interventi per favorire l'integrazione tra presidi culturali, paesaggio e il sistema economico locale;

- il valore strategico di tali riconoscimenti internazionali è risultato dalle potenzialità del territorio attraverso la promozione di modelli di salvaguardia, di fruizione e sviluppo sostenibile integrato, in dialogo con le comunità locali;

- il Programma Triennale della Cultura, tra le priorità di intervento per il triennio 2025-2027, ha voluto favorire il confronto e la collaborazione tra i referenti delle designazioni piemontesi UNESCO, sostenendo la realizzazione di progetti integrati, nonché agevolare ed implementare lo sviluppo e l'attuazione dei piani richiesti dall'UNESCO per la salvaguardia e la gestione dei riconoscimenti ottenuti;

- in data 12/09/2026 si svolgerà *nell'ambito del Programma Uomo e Biosfera*, in attuazione delle priorità di intervento individuate nel Programma Triennale della Cultura, *l'evento "Stati generali dei territori Man & Biosphere UNESCO del Piemonte Cultura, Biodiversità agricoltura e Turismo per il futuro delle comunità locali" promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte presso Stresa, sita nella Riserva della Biosfera "Ticino Val Grande Verbano"*;

Rilevata dunque la necessità di affidare il servizio di organizzazione e di coordinamento tecnico scientifico degli Stati Generali avente ad oggetto le attività di programmazione e di gestione di ogni aspetto connesso all'evento, incluse le visite guidate in luoghi di interesse culturale e paesaggistico per i partecipanti, lo svolgimento di tavoli di lavoro tematici di confronto multidisciplinare sui temi dello sviluppo sostenibile nonché le attività di segreteria organizzativa e di coordinamento.

Preso atto che

- Regione Piemonte è soggetto fondatore della Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese;

- ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Fondazione, tra gli obbiettivi della stessa, sono comprese le attività di promozione e realizzazione della ricerca con particolare riferimento alle interconnessioni con l'ambiente, con i cambiamenti climatici in armonia con la tutela e la valorizzazione del territorio piemontese;

- ai sensi dell'art. 4 dello Statuto la Fondazione svolge inoltre attività di ricerca e sperimentazione scientifica, di innovazione tecnologica, promozione dello sviluppo ed incremento di reti di ricerca interregionale ed internazionale, in un contesto tecnico-scientifico di alto profilo.

Considerato il ruolo della Regione Piemonte quale soggetto fondatore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, di comprovate capacità tecniche e scientifiche di alto profilo e con pregresse esperienze nel settore della promozione di modelli di salvaguardia, di fruizione e sviluppo sostenibile integrato in dialogo con le comunità locali, è stato richiesto alla Fondazione un preventivo per lo svolgimento del *servizio di organizzazione e di coordinamento tecnico scientifico degli Stati Generali*.

Preso atto che con nota prot. n. 14248 del 16/07/2026 la Fondazione ha confermato la disponibilità all'espletamento del servizio in oggetto e ha trasmesso un preventivo con la quantificazione della prestazione e la stima presunta dell'affidamento per un importo di € 56.000,00 (o.f.e.).

Rilevata la necessità, per quanto sopra premesso, di procedere all'affidamento del Servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle riserve della biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa.

Dato atto che il quadro economico dell'intervento è il seguente:

Servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle riserve della biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa		
QUADRO ECONOMICO		
A	IMPORTO INTERVENTO	€ 56.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Iva 22% di A	€ 12.320,00
	Totale B	€ 68.320,00
C	Contributo ANAC	€ 35,00
	TOTALE A+B+C	€ 68.355,00

Verificata l'iscrizione della Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese alla piattaforma MEPA – Bando Servizi di pianificazione strategica per la gestione o conservazione delle risorse naturali Categoria Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali;

- in data 23/07/2026 è stata, pertanto, pubblicata sul sito di AcquistinretePA nell'ambito del MePA la Richiesta di Offerta - Trattativa Diretta n. 6487038, invitando a presentare offerta la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese con sede a Manta (CN), via Falicetto 24 , C.F. 03577780046, a norma dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, indicando quale termine per la presentazione dell'offerta, il giorno 07/08/2026 ore 12:00; Visto il documento "Riepilogo_NG6487038" generato dal sistema AquistinretePA, contenete il riepilogo della RdO TD n. 6487038, agli atti dell'Amministrazione.

Preso atto dello Schema di Contratto della Trattativa Diretta n. 6487038 che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale All.1).

Atteso che entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta l'operatore economico suindicato ha presentato la propria offerta, confermando l'importo a base di gara per € 56.000,00 o.f.e. oltre IVA al 22% ai sensi di legge.

Ritenuta congrua e conveniente l'offerta, pari ad € 56.000,00 oltre IVA al 22% ai sensi di legge, presentata dalla Fondazione per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Verificato che:

- sussistano i presupposti per procedere all'acquisizione dell'intervento in oggetto mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, essendo l'importo della fornitura inferiore a € 140.000,00;

- alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso altri soggetti aggregatori, compatibili con la presente specifica tipologia di intervento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti.

Visto l'art. 17, comma 2, del D.lgs 36/2023, a norma del quale, in caso di affidamento diretto, l'atto con cui le Stazioni Appaltanti adottano la decisione di contrattare individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Visto il DGUE e la Dichiarazione sostitutiva di certificazione presentati dalla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese in sede di presentazione dell'offerta, attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs 36/2023, agli atti dell'Amministrazione;

Dato atto che :

- l'operatore economico è stato scelto in quanto in possesso di documentate capacità tecnico - scientifiche di alto profilo e con pregresse esperienze nel settore della promozione di modelli di salvaguardia, di fruizione e sviluppo sostenibile integrato in dialogo con le comunità locali ed anche in considerazione del ruolo della Regione Piemonte quale soggetto fondatore della Fondazione invitata a presentare offerta;
- non risulta che, all'interno della Direzione, l'operatore economico individuato sia contraente uscente ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento del servizio avviene nel rispetto del principio del risultato, inteso come l'affidamento del servizio e la sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

Preso atto che:

- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico tramite la piattaforma d'acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto Operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;
- ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC N. 524 del 22 dicembre 2025, la Stazione Appaltante è tenuta a corrispondere un contributo all'ANAC di € 35,00, mentre nulla è dovuto parte dell'operatore economico affidatario.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare lo schema di contratto per l'affidamento del "servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle riserve della biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa", allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- che lo schema di contratto (Allegato 1) soddisfa i contenuti minimi di cui all'art. 41 del D.lgs 36/2023 ;
- di affidare il "servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle riserve della biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa" alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese con sede a Manta (CN), via Falicetto 24 , C.F. 03577780046 (CIG BCBC810419), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6487038;
- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e del miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 es.m.i. e del parere ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con atto n. 3541/2023;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa

MePA, TD n. 6487038, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dallo schema di lettera a contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto pertanto di impegnare a favore della Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese con sede a Manta (CN), via Falicetto 24 , C.F. 03577780046, (codice beneficiario 297865), l'importo netto di € 56.000,00, oltre a IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, per € 12.320,00 e, quindi, complessivi € 68.320,00 (o.f.c.), di cui € 56.000,00 per la prestazione ed € 12.320,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 141200, missione 05, programma 0502 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;

Considerato che la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), trova capienza nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Dato atto che:

- le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio finanziario 2026;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs.118/2011;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 141200 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i..

Ritenuto di individuare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., Dott.ssa Barbara Viola , Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO .

Vista la L. n.190/2012 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";

Viste:

- la Legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009 (Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), legge quadro della Regione Piemonte per la gestione dei parchi, delle riserve naturali e dei siti della Rete Natura 2000;
- Legge regionale 3 agosto 2015, n. 19. Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità).

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11.28.07.2017;
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

- vista la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

DETERMINA

- di approvare la trattativa diretta n.TD n. **6487038** svolta sul MEPA inclusi i documenti, le dichiarazioni e l'offerta presentati dalla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese conservati sulla piattaforma e depositati agli atti del Settore;
- di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 50, I c. lett. b), d.lgs. n. 36/2023, il Servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle riserve della biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese con sede a Manta (CN), via Falicetto 24 , C.F. 03577780046, iscritta nel registro delle imprese di Torino solo al REA al numero CN-301073 l'importo netto di € 56.000,00, oltre a IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, per € 12.320,00 e, quindi, complessivi € 68.320,00, offerto nel corso della trattativa diretta n.6487038 ;
- di approvare lo schema di contratto allegato 1) alla presente determinazione e conseguentemente autorizzare alla stipula in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, d. lgs. n. 36/2023;
- di dare atto che è stato acquisito il CIG BCBC810419 da associare al contratto ed ai successivi atti e che, ai sensi della delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 619, è dovuto un contributo da parte della stazione appaltante pari a 35,00 euro;
- di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, III bis c., d. lgs. n. 81/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non sussistono rischi da interferenza;
- di impegnare € 68.320,00 (o.f.c.) sul Capitolo 141200 (missione 05, programma 0502) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore della **Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese** (codice beneficiario 297865), di cui € 56.000,00 per la prestazione ed € 12.320,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972;
- di dare atto che la spesa di € 35,00 a favore di ANAC, quale contributo che la Stazione Appaltante deve versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876), trova capienza nell'impegno 2026/5047, capitolo 144926/2026, missione 01, programma 0101, del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.
- di esonerare l'operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità e del miglioramento del prezzo, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 es.m.i. e del parere ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con atto n. 3541/2023;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. **6487038**, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dallo schema di contratto allegato 1) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto Allegato 1) da stipularsi ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, comprensiva dei relativi allegati ;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di dare atto che il RUP ai sensi dell'art. 15 D.lgs 36/2023 è la Dott.ssa Barbara Viola , Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO ;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese con sede a Manta (CN), via Falicetto 24 , C.F. 03577780046

Responsabile Unico di Progetto: Dott.ssa Barbara Viola , Dirigente del Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e tramite MePA.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola

Allegato



AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART 50, COMMA 1 LETT. B) D.LGS 36/2023 DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO TECNICO SCIENTIFICO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI STATI GENERALI DELLE RISERVE DELLA BIOSFERA DEL PIEMONTE IN DATA 12/09/2026 A STRESA
CIG BCBC810419

Importo a base di gara pari a netti € **56.000,00 (IVA esclusa)**

Schema di contratto di appalto del servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle Riserve della Biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa

Tra:

Regione Piemonte, con sede legale in piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino, codice fiscale n. 80087670016, in persona di _____, dirigente di _____ – Direzione _____, responsabile unico del progetto (di seguito anche “**Amministrazione**”)

e

_____ con sede legale in _____, codice fiscale n. _____ partita iva _____ in persona del legale rappresentante pro tempore, _____ (di seguito anche “**Appaltatore**” o _____)

Premesso che:

- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 “ Disposizioni coordinate in materia di cultura.” all’art. 19 prevede che la Regione favorisca “ (...) *la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco, nelle reti delle riserve di biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi Unesco*” e che, anche mediante l'espressione di indirizzi e linee strategiche e con il coinvolgimento di tutti i soggetti a vario titolo interessati , promuova “ *lo sviluppo*

di *attività multidisciplinari*”, favorendo il coordinamento e l'integrazione di progettualità e l'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie;

- a tal fine, l'art. 19 L. R. 11/2018 ha previsto che la Regione adottasse la programmazione delle azioni nell'ambito del programma triennale della cultura di cui all'art. 6;

- il Consiglio Regionale del Piemonte con Deliberazione del 17 Giugno 2025, n. 89 - 13551 ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027;

- come specificato al capitolo 5.3 PROGRAMMI UNESCO del Programma Triennale della Cultura, la Regione Piemonte è sede di tre aree riconosciute come Riserve della Biosfera nell'ambito del Programma Uomo e Biosfera (Ticino Val Grande Verbano, Monviso, Collina Po) e, pertanto, risulta coinvolta in processi connessi all'attuazione delle Convenzioni o ai programmi sviluppati dall'UNESCO;

- come esplicitato nel Programma Triennale della Cultura, la Regione ha riconosciuto il valore delle designazioni UNESCO, considerando i potenziali effetti positivi che la loro promozione può avere anche nelle aree contermini, attraverso una pianificazione strategica degli interventi per favorire l'integrazione tra presidi culturali, paesaggio e il sistema economico locale;

- il valore strategico di tali riconoscimenti internazionali è risultato anche dalle potenzialità racchiuse per la promozione di modelli di salvaguardia, di fruizione e sviluppo sostenibile integrato, in dialogo con le comunità locali;

- a tal fine dunque, il Programma Triennale della Cultura ha previsto tra le priorità di intervento per il triennio 2025-2027 di favorire il confronto e la collaborazione tra i referenti delle designazioni piemontesi UNESCO, sostenendo la realizzazione di progetti integrati nonché di agevolare ed implementare lo sviluppo e l'attuazione dei piani richiesti dall'UNESCO per la salvaguardia e la gestione dei riconoscimenti ottenuti;

- la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte – approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2022, n. 2-5313 – stabilisce di *“sostenere e promuovere i piani di azione e di gestione portati avanti nei siti e nei territori riconosciuti dall'UNESCO, spesso comprendenti anche territori marginali, (siti Patrimonio Mondiale, Riserve della Biosfera, Geoparchi, Città Creative) e promuovere la diffusione di modelli virtuosi e di buone pratiche di sviluppo a partire da questi territori già vocati al perseguimento di obiettivi di sostenibilità”*;

Dato atto che:

- in data _____ è stata indetta una procedura di affidamento diretto mediante trattativa diretta n. _____, ai sensi dell'art. 50, I c., lett. b), d. lgs. n. 36/2023, sul mercato elettronico della pubblica amministrazione bando _____ al fine di affidare un **servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle Riserve della Biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa** in favore di _____,

- in risposta a detta trattativa diretta n. _____, _____ ha presentato un'offerta di euro _____;

- all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e segg. del codice dei contratti attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico, con

determinazione dirigenziale _____ del _____ è stato affidato il servizio di organizzazione e coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle Riserve della Biosfera del Piemonte in data 12/09/2026 a Stresa, approvato il presente contratto ed impegnata la spesa per complessivi euro _____;

Tutto ciò premesso, di comune accordo tra le parti, come sopra costituite, si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 Oggetto

L'oggetto del presente affidamento di servizi consiste nell'organizzazione e nel coordinamento tecnico scientifico per lo svolgimento degli stati generali delle Riserve della Biosfera del Piemonte che si terrà il 12 settembre 2026 presso Stresa, sita nella Riserva della Biosfera "Ticino Val Grande Verbano", nell'ambito del Programma Uomo e Biosfera.

Nel perseguire gli obiettivi e le priorità di intervento per il triennio 2025-2027 come previsti nel Programma Triennale della Cultura, è stato affidato lo svolgimento del servizio di organizzazione e di coordinamento tecnico scientifico in occasione dell'evento "Stati generali dei territori Man & Biosphere UNESCO del Piemonte – Cultura, Biodiversità agricoltura e turismo per il futuro delle comunità locali- promossi dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Nell'organizzazione dell'evento l'appaltatore dovrà dare centralità al tema della cultura, del paesaggio, della biodiversità, della sostenibilità e delle tradizioni costituenti il patrimonio distintivo delle Riserve della Biosfera e delle opportunità di trasformare tali ricchezze in sviluppo sostenibile, crescita economica e qualità di vita per le comunità locali.

E' demandata all'appaltatore la gestione di ogni aspetto connesso all'evento che si svolgerà a Stresa in un luogo idoneo ad ospitare un numero massimo di 300 persone.

A titolo meramente esemplificativo si indicano le seguenti attività:

- svolgimento di tavoli di lavoro tematici di confronto multidisciplinare sui temi dello sviluppo sostenibile, con definizione dei temi e dei partecipanti, conduzione/moderazione dei tavoli e restituzione finale, con elaborazione di relazione conclusiva;
- attività di segreteria organizzativa dell'evento e di coordinamento dei partecipanti (inviti e coordinamento logistico, allestimento e predisposizione spazi, ecc.)
- organizzazione visita guidata a Villa Taranto.

L'appaltatore si impegna a condividere con l'Amministrazione il programma, l'elenco degli invitati e i dettagli della giornata.

Art. 2 Termini per lo svolgimento del servizio

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione. L'esecuzione del servizio è suddivisa in:

- una fase di programmazione, da concordare preventivamente con l'amministrazione, entro 10 giorni dalla stipula del contratto con la definizione dettagliata del programma della giornata;

- una fase di gestione che si concluderà al termine dell'evento previsto per il 12/09/2026, oltre allo svolgimento delle attività di chiusura da completarsi entro 10 giorni dall'evento.

Art. 3 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo contrattuale è pari ad euro _____, oltre IVA, per un totale complessivo lordo di euro _____.

Il presente contratto è stipulato a corpo e non potranno essere richieste modifiche fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, d. lgs. n. 36/2023.

Il pagamento è previsto in due soluzioni:

- la prima, di acconto, pari al 30% dell'importo contrattuale, alla presentazione del programma definitivo della giornata, concordato preventivamente con l'Amministrazione, previa presentazione di relazione circa i costi sostenuti relativi alle seguenti attività: redazione scaletta degli interventi, conferma dei partecipanti, affitto delle sale e dei locali, prenotazione del piroscavo, prenotazione ingressi a Villa Taranto, costi relativi alla comunicazione/pubblicità dell'evento, ordine delle forniture necessarie per la giornata;
- la seconda, a saldo, pari al 70% dell'importo contrattuale al termine del servizio, incluse le operazioni conclusive, previa presentazione di relazione conclusiva da parte dell'appaltatore circa le attività effettuate e lo svolgimento a regola d'arte.

Il pagamento avverrà previo accertamento da parte del RUP della regolare esecuzione degli adempimenti contrattuali.

Le fatture, in formato elettronico trasmesse attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), ai sensi del D.M. n. 55 del 03/04/2013, dovranno pervenire a: Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio "Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO" (codice univoco _____), Piazza Piemonte 1 - 10127 Torino (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016) corredate delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25, d. l. n. 66/2014.

Esse dovranno altresì recare la seguente causale, pena l'impossibilità di procedere al loro pagamento: CIG BCBC810419.

I corrispettivi e le fatture derivanti dal presente contratto saranno assoggettati al regime dello split payment di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972. L'Amministrazione provvederà a pagare al fornitore il solo importo imponibile, versando l'IVA direttamente all'Erario. Le fatture emesse dovranno contenere l'indicazione "scissione dei pagamenti".

Il pagamento è subordinato:

- alla verifica del D.U.R.C. dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità;
- all'accertamento, da parte dell'Amministrazione, della regolare esecuzione delle prestazioni;
- eventualmente, dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni;
- eventualmente, al corrispettivo saranno dedotte le eventuali penali applicate.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento delle medesime con allegata la documentazione sopra richiamata. Il pagamento verrà sospeso in assenza della documentazione sopraindicata.

L'Appaltatore s'impegna a notificare tempestivamente eventuali variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento e dichiara che, in difetto di tale notificazione, esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti. Qualora il pagamento della prestazione non sia non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al periodo precedente, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della l. n. 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, II c., codice civile.

Art. 4 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010. Esso ha comunicato, in sede di presentazione dell'offerta, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 c. 1 della l. n. 136/2010 (IBAN _____) nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- _____
- _____

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 5 Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna a:

1. eseguire a regola d'arte le prestazioni oggetto del presente contratto;
2. mantenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati;
3. rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali in attuazione dell'articolo 1, XVII c., l. n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Regione Piemonte, a pena di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
4. far rispettare ai soggetti che espleteranno l'attività il codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-1717 del 13/07/2015;
5. assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;

6. esonerare l'Amministrazione da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione contrattuale;
7. applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di settore applicabili, nonché a rispettare le norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal d. lgs. n. 81/2008;
8. prendere visione dell'"Informativa sul trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679;
9. non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto dell'Amministrazione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto dell'art. 53, XVI ter, d. lgs. n. 165/2001.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del presente servizio. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'Appaltatore lasciando indenne l'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore è responsabile per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Amministrazione da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore è in possesso di polizza per responsabilità civile n. _____ rilasciata da _____, con scadenza il _____ che si impegna a rinnovare alla scadenza.

L'Appaltatore ha dichiarato di applicare il CCNL _____

Art. 6 Controlli sull'espletamento del servizio

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli – per il tramite del proprio personale – necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia dell'Appaltatore nello svolgimento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. L'amministrazione farà pervenire, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Appaltatore non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate all'Amministrazione. Su richiesta di quest'ultima, l'Appaltatore sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 7 Obblighi in materia di titolarità effettiva e assenza del conflitto di interessi

L'Appaltatore unitamente all'offerta, ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la titolarità effettiva del soggetto giuridico e altra dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi in capo al titolare effettivo.

L'Appaltatore si impegna a comunicare all'Amministrazione eventuali mutamenti in ordine alla titolarità effettiva o a situazioni che possono configurare conflitto di interessi.

Art. 8 Penali

In applicazione dell'art. 126, d. lgs. n. 36/2023, per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali è prevista l'applicazione di una penale calcolata in misura giornaliera pari allo 0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale, fino ad un valore complessivamente non superiore al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso di adempimento non conforme alle previsioni, l'Amministrazione intimerà all'Appaltatore di provvedere entro un termine congruo in relazione alle circostanze; le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'Appaltatore, che dovranno pervenire entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di richiedere il maggior danno, ai sensi dell'art. 1382 c.c., nonché la risoluzione del contratto nelle ipotesi previste dall'art. 122, d. lgs. n. 36/2023.

Art. 9 Sospensione dell'esecuzione, risoluzione e recesso

Si applicano, rispettivamente, gli artt. 121, 122 e 123, d. lgs. n. 36/2023.

Art. 10 Revoca dell'affidamento

Nel caso di inadempimento della prestazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: perdurante assenza dell'operatore economico, mancata trasmissione della documentazione, mancato svolgimento delle attività oggetto del servizio, a seguito di formale richiesta, altre ipotesi di inadempimento o di ritardo), la Regione Piemonte si riserva la più ampia facoltà di scelta tra la risoluzione negoziale unilaterale, fatte salve le prestazioni correttamente eseguite, ai sensi dell'art. 1373, comma 2, C.C., ovvero proseguire nel rapporto contrattuale, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 11 Spese contrattuali

1. Resta a carico dell'appaltatore ogni spesa inerente e conseguente al presente contratto, ivi compresi gli oneri di natura fiscale, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 18, X c., d. lgs. n. 36/2023, oltre che del provvedimento Agenzia Entrate n. 240013/2023, l'imposta di bollo è stata corrisposta attraverso il modello F24 per l'importo di euro 40,00, di cui si allega copia.

Art. 12 Divieto di avvalimento

Ai sensi dell'art. 132, II c., d. lgs. n. 36/2023, al presente contratto non si applica l'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del medesimo decreto, trattandosi di contratto concernente i beni culturali.

Art. 13 Clausola di riservatezza

Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Appaltatore venisse a conoscenza. A quest'ultimo è fatto divieto di usare i dati forniti dall'Amministrazione e/o di spendere lo stesso nome di questa presso terzi; è fatto inoltre divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Art. 14 Subappalto

Il Subappalto è regolato dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art 15 Foro competente

Per la risoluzione delle controversie è competente in via esclusiva il foro di Torino.

Art. 16 Trattamento dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle contenute nel General Data Protection Regulation (in seguito GDPR), Reg. (UE) 2016/679, alla normativa nazionale vigente (d. lgs. n. 196/2003) e alle disposizioni regionali in materia.

Ai sensi dell'art. 13, d. lgs. n. 196/2003 e del GDPR, sono fornite le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati avviene ai fini dell'esecuzione degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto e per gli obblighi legali relativi a procedimenti amministrativi e giurisdizionali.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in maniera tale da garantire la liceità, la correttezza, la trasparenza nei confronti dell'interessato e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei al rispetto delle regole di sicurezza e riservatezza previste dalle norme.

Destinatari dei dati personali e diffusione

I dati potranno essere:

- a. trattati dagli incaricati autorizzati dall'Amministrazione per gli adempimenti relativi o connessi all'esecuzione del presente contratto;
- b. comunicati ad eventuali soggetti esterni la cui comunicazione sia obbligatoria per legge o

in sede di contenzioso;

c. comunicati ad altri soggetti legittimati che facciano richiesta di accesso ai documenti nei limiti consentiti ai sensi della l. n. 241/1990;

d. comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in osservanza di quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10/01/2008;

Inoltre:

e. il nominativo dell'Appaltatore e l'importo di aggiudicazione potranno essere diffusi tramite i siti internet della Regione Piemonte nell'apposita sezione in adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza;

f. i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d. lgs. n. 281/1999);

g. i dati personali sono conservati, per il periodo previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Amministrazione;

h. i dati medesimi non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7, d. lgs. n. 196/2003 e di cui agli artt. 12-23 del GDPR quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui di seguito o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Titolare del Trattamento

Titolare del Trattamento dei dati è la Regione Piemonte - Giunta Regionale, il Delegato al trattamento dei dati è _____

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati sono: dpo@regione.piemonte.it.

L'"Informativa sul trattamento dei dati personali" è rivolta ai soggetti interessati:

- rappresentanti legali e amministratori dell'Appaltatore;

- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti

dell'Appaltatore e che siano coinvolti nell'erogazione del servizio oggetto del presente contratto.

Limitatamente alla realizzazione delle finalità del presente contratto, nel caso in cui l'Appaltatore sia tenuto a trattare dati personali è nominato quale Responsabile esterno del trattamento (di seguito denominato "Responsabile"). Il rapporto di responsabilità di cui all'art. 28 del GDPR è disciplinato dalle condizioni contrattuali e dalle istruzioni di seguito riportate.

L'attività affidata comporta, per il Responsabile, il trattamento dei dati personali necessari all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto. Il Responsabile del trattamento ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare e far osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni previste nella nomina che sarà condizionata, per oggetto e durata, dal contratto in essere e si intenderà revocata di diritto alla cessazione del rapporto medesimo o alla risoluzione, per qualsiasi causa, dello stesso.

Nello svolgimento dell'incarico l'Appaltatore dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni

previste dal GDPR, in particolare dovrà adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Per Regione Piemonte Per _____

Allegati:

- ALL. 1) modello F24